


OPPEANO

Parrocchia S. Giovanni Battista * Domenica 3 novembre 2024 * n° 45

Piazza Don Guerrino Patuzzo, 5 * 37050 Oppeano

Tel. e Fax 045 7135014 - Cell. 346 9547930 -  parrocchia Oppeano

www.parrocchiaoppeano.it * parrocchiaoppeano@gmail.com

Amare Dio e il Prossimo

Qual è il primo di tutti i comandamenti?" (v 28).

La domanda che lo scriba rivolge a Gesù non è per nulla strana e inutile, se si pensa alla molteplicità dei comandamenti lasciati da Mosè al popolo israelita (613), senza dire delle altre leggi introdotte dalla "tradizione". La risposta di Gesù è chiara: indica nell'amore, che ha la duplice direzione: **Dio e l'uomo**, il primo e il più importante comandamento. La novità della risposta di Gesù sta nell'aver unito in modo inscindibile l'amore di Dio e l'amore del prossimo, in modo che **non esiste l'uno senza l'altro**; in modo che il secondo sia l'espressione e la verifica della verità e della profondità del primo.

Amare Dio: non significa preoccuparsi di Lui, come se avesse bisogno dell'interessamento umano, ma stabilire un rapporto personale di figlio con Lui. E questo rapporto con Dio porta necessariamente all'incontro con il fratello, perché Dio ha voluto abitare in esso. **Amare il prossimo** non è questione di sentimenti o di emozioni. È camminare insieme, è dare una mano, un ascolto, condividere, farsi compagni... è incoraggiare, aiutare chi è nel bisogno, è accogliere e mille altre sfaccettature che possono dire: qui c'è un cuore che ama.

A tutte le famiglie della parrocchia giunga l'augurio di una buona domenica e di una serena settimana.

Don Giuseppe

l'angolo della preghiera

Tra cumuli di regole e di prescrizioni, tu vuoi, Gesù, che ci orientiamo in modo sicuro per non perderci. E affidandoti alla tradizione di Israele, tu ci doni una bussola collaudata: l'amore per Dio e per il prossimo.

Tutto il resto, ci dici, conta di meno e cede il passo a ciò che è più importante. Non si tratta, però, come molti ritengono di un amore senza ulteriori precisazioni.

È con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente e con tutta la forza che ci chiedi di amare Dio. Non si tratta, quindi, di dargli quello che resta del nostro tempo, ma ciò che sta al cuore stesso della nostra esistenza.

Allo stesso modo amare il prossimo vuol dire trattarlo come un fratello, che è esattamente come me: ha i miei stessi diritti e doveri, porta in sé desideri e sogni come i miei e anela alla stessa libertà che io cerco.

Roberto Laurita



Le letture della domenica



Introduzione. La liturgia di questa 31^a domenica del tempo ordinario ci ricorda che amare Dio e amare il prossimo sono comandamenti che si richiamano. Nella Messa ci lasciamo amare da Dio per essere capaci di amare il prossimo. **Prima lettura.** Il testo del *Deuteronomio* esorta Israele ad ascoltare Dio, osservando i suoi precetti per essere felice. Il primo dei precetti è quello di amare Dio. **Seconda lettura.** L'autore della *lettera agli Ebrei* precisa il fatto che Cristo è sommo sacerdote che intercede per noi grazie specifiche per rendere capaci gli uomini credenti di amare Dio e il prossimo in Lui. **Vangelo.** Interpellato da uno scriba su quale tra i 613 comandamenti della Legge fosse il primo, Gesù, appellandosi al testo del *Deuteronomio*, gli ricorda l'amore di Dio. Ma subito aggiunge, quale sua conseguenza, l'amore al prossimo. Sono due comandamenti in uno.

Apostolato preghiera

novembre

Papa: Preghiamo perché tutti i genitori che piangono la morte di un figlio o una figlia trovino sostegno nella comunità e ottengano dallo Spirito consolatore la pace del cuore.

Per la famiglia: Perché nelle famiglie venga valorizzata degli anziani e in particolare dei nonni, modelli di vita e punti di riferimento preziosi per le giovani generazioni..

Mariana: Perché Maria ottenga a tutti lo spirito di obbedienza alla volontà di Dio Padre.

INDULGENZA PER I DEFUNTI

Si ha la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti, una sola volta, se, confessati e comunicati, si visita una chiesa e si recitano il Padre nostro, il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.

Tale facoltà vale da mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo.

Dal 1° all'8 novembre a chi visita il cimitero e prega per i defunti è concessa l'indulgenza plenaria alle solite condizioni.

ANZIANI e AMMALATI

Lunedì 4 novembre verrà portata la S. Comunione ai nostri anziani e ammalati nelle loro case.

EDITRICE S. PAOLO

Un incaricato passerà questa settimana nelle famiglie per proporre alcuni sussidi in vista del Giubileo 2025.



S. messa in cimitero

Dal 4 all'8 novembre ore 15 S. Messa in cimitero



La parola del Papa

3 novembre 2024

Nella Liturgia di oggi, il Vangelo racconta di uno scriba che si avvicina a Gesù e gli domanda: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù risponde citando la Scrittura e afferma che il primo comandamento è amare Dio; da questo poi, per naturale conseguenza, deriva il secondo: amare il prossimo come sé stessi. Udita questa risposta, lo scriba non soltanto la riconosce giusta ma nel farlo, nel riconoscerla giusta, ripete quasi le stesse parole dette da Gesù: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Il Signore non cerca tanto degli abili commentatori delle Scritture, cerca cuori docili che, accogliendo la sua Parola, si lasciano cambiare dentro. Ecco perché è così importante familiarizzare con il Vangelo, averlo sempre a portata di mano – anche un piccolo Vangelo in tasca, nella borsa per leggerlo e rileggerlo, appassionarsene. Quando lo facciamo, Gesù, Parola del Padre, ci entra nel cuore, diventa intimo a noi e noi portiamo frutto in Lui. Prendiamo ad esempio il Vangelo di oggi: non basta leggerlo e capire che bisogna amare Dio e il prossimo. È necessario che questo comandamento, che è il “grande comandamento”, risuoni in noi, venga assimilato, diventi voce della nostra coscienza. Allora non rimane lettera morta, nel cassetto del cuore, perché lo Spirito Santo fa germogliare in noi il seme di quella Parola. E la Parola di Dio opera, è sempre in movimento, è viva ed efficace (cfr Eb 4,12). Così ognuno di noi può diventare una “traduzione” vivente, diversa e originale. Non una ripetizione, ma una “traduzione” vivente, diversa e originale, dell'unica Parola di amore che Dio ci dona. Questo lo vediamo nella vita dei Santi per esempio: nessuno è uguale all'altro, sono tutti diversi, ma tutti con la stessa Parola di Dio. La Vergine Maria, nella quale la Parola di Dio si è fatta carne, ci insegna ad accogliere nel cuore le parole vive del Vangelo.

AVVISI

ROSARIO

Ogni domenica ore 15 S. Rosario in cappella

GRUPPO BIBLICO

GIOVEDI ore 20,30 il gruppo dei lettori e adulti per preparare le letture della domenica.



CATECHISMO

2 elem. SABATO ore 9.30

3 elem SABATO ore 11

4 elem SABATO ore 11

5 elem SABATO ore 9.30

1-2 media VENERDI ore 15,30

3 media GIOVEDI ore 20,30

Adolescenti VENERDI ore 20,30

Giovani DOMENICA ore 9,45

Anagrafe parrocchiale

Abbiamo raccomandato alla misericordia del Padre:

martedì 29 ottobre

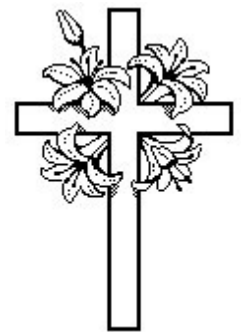
GIDONI GIUSEPPE

di anni 88

Giovedì 31 ottobre

CORTELLA ANCILLA

(GINA) di anni 92



UNITA' PASTORALE

Orari S. Messe festive

OPPEANO (sab. 19,00) 8,30 - 10,30 - 17,30

VALLESE (sab. 18,30) 8,00 - 10,30

ISOLA RIZZA (sab. 18.30) 8,30 - 10,30

CADEGLIOPPI (sab. 19,00) 9,00 - 11,00

VLLAFONTANA (sab. 18,30) 8,00

MAZZANTICA 9.30



Liturgia del giorno

LUNEDÌ Custodiscimi presso di te, Signore, nella pace. Dare a chi non può contraccambiare dev'essere proprio di ogni cristiano. **Fil 2,1-4; Sal 130; Lc 14,12-14.**

MARTEDÌ Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea. L'invito che Dio ci rivolge consiste nell'essere poveri nel senso evangelico del termine. **Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24.**

MERCOLEDÌ Il Signore è mia luce e mia salvezza. Non si è veri cristiani se il Cristo non è il centro della nostra vita. **Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33.**

GIOVEDÌ Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Il Pastore cerca la pecora perduta. Egli conosce e ama tutte le sue pecore e non vuole perderne nessuna. **Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10.**

VENERDÌ Andremo con gioia alla casa del Signore. Gesù vuole che per conseguire i veri beni, quelli eterni, i figli della luce siano più scaltri dei figli di questo mondo. **Fil 3,17-4,1; Sal 121; Lc 16,1-8.**

SABATO Un fiume rallegra la città di Dio. Gesù Cristo è il vero tempio: in lui incontriamo Dio ed entriamo in comunione con lui. **Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22.**

DOMENICA Ti amo Signore mia forza. **1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44.**

S. Messe dal 3 al 10 novembre

DOMENICA 3

31^a del tempo ordinario

ORE 8,30 DEF. PATUZZO EUGENIO BRUNA
DEF. FAM. FALSIROLI FALAVIGNA
DEF. FAM. AMBROSO ZULIANI
DEF. FACCIONI NELLO ERMELINDA ELIDE EL SO
DEF. FAM. MODENA VIGHINI COSTA
DEF. MANTOVANI BRUNO BRUNA

ORE 10,30 DEF. LINA (anniv) ALFREDO (anniv)
DEF. FRANZINI GIANCARLO SANTO IOLE
DEF. FAM. AGNOLIN FADINI
DEF. FAM. NORDERA LUCCHI

ORE 17,30 DEF. BAZZONI GABRIELE
DEF. ARNALDO
DEF. STIEVANO CARLO SERGIA e GALBIER FRANCO
DEF. FAM. CONFORTI

LUNEDÌ 4

S. Carlo Borromeo

ORE 8,00 ***

Ore 15,00 DEF. FAM. ALDEGHERI RIZZOTTI.....cimitero
DEF. NICOLO' (anniv) GIULIETTA, ANGELO

MARTEDÌ 5

S. Onorato

ORE 10,00 DEF. ALESSANDRO GIUSEPPE MARIA

Ore 15,00 ***cimitero

MERCOLEDÌ 6

S. Marciano

ORE 8,00 ***

Ore 15,00 DEF. FREDDO DINO BRUNA.....cimitero

GIOVEDÌ 7

S. Quintino

ORE 8,00 ***

Ore 15,00 ***cimitero

ORE 16,00 ***casa riposo

VENERDÌ 8

Tutti i Santi della Chiesa Veronese

ORE 8,00 ***

Ore 15,00 ***cimitero

SABATO 9

Dedicazione della Basilica Lateranense

ORE 8,00 INT. MADONNA

ORE 18,30 DEF. ARMANDO (anniv)
DEF. EUGENIO ALDA'

DOMENICA 10

32^a del tempo ordinario

ORE 8,30 DEF. PATUZZO DON GUERRINO e SUOR ANGELISA
DEF. LORENZONI ANGELO e MARIA
DEF. ITALO e FAM. TURRINI ZAMBONIN
DEF. PASQUALE e FAM. ROSSIN
DEF. FAM. CRIVELLARO
DEF. FAM. MANTOVANI e PASQUALINI
DEF. FAM. MODENA VIGHINI COSTA

ORE 10,30 DEF. GALBIER FRANCESCO
DEF. MONTAGNOLI VASCO

ORE 17,30 DEF. BISSOLI MARIA (anniv) GUERRINO
DEF. POZZANI IDA (anniv) e SEVERINO
DEF. ISOLAN ANGELO ROSA MARIO
DEF. BEPPINA ANTONIO OFELIA ROBERTO
DEF. OLIMPIA e GIOVANNI